

BELLEZZA

VARIAZIONI SUL TEMA. SE I CAPELLI RESTANO A OLTRANZA XL, LA CREATIVITÀ DEGLI HAIR STYLIST PROPONE FRANGE E CIUFFI, INTRECCI E ONDE. CON O SENZA VOLUME

di Stefania Medetti

Lunghi & Co.

I CAPELLI RIBELLI NON SONO più un mistero. I ricercatori dell'Università di Bonn sono andati alla radice delle chiome ingovernabili, quelle indisciplinate che non "tengono" la piega a più di 150 metri dal parrucchiere. E hanno scoperto che la responsabilità è di una mutazione genetica. A quanto pare, i geni PADI3, TGM3 e TCHH cambiano le istruzioni per la disposizione delle proteine nella composizione della fibra del fusto. Questo spiega perché, al microscopio, i capelli difficili rivelano una struttura triangolare o a cuore, in alternativa alla normale forma circolare. La buona notizia è che la "sindrome dei capelli intrattabili", più comune nei bambini e nelle persone bionde, tende a risolversi spontaneamente con l'età. L'altra buona notizia è che questa stagione stili e tagli di capelli sono complici anche dei capelli indisciplinati. A partire dal fatto che le donne non rinunciano alle chiome lunghe o medio-lunghe - i pixie (corto con ciuffo "da folletto"), nonostante tutto, faticano a trovare consensi - le variazioni non mancano tra onde, frange, raccolti e chignon. Perfino chi non ha manualità può contare su device: come Twist Secret di Babyliss, strumento con piccole pinze rotanti che permette di realizzare torchon e trecce

di ogni foggia e dimensione. «La novità, rispetto al passato, è nell'uso dei prodotti di styling come spray salini, gel o conditioner senza risciacquo», racconta Alessandro Galetti, direttore creativo di Toni&Guy. Quest'anno si parla soprattutto di *flat waves*, cioè quelle onde che restano piatte e sono perfette per tagli medio-lunghi, come dimostrano Jennifer Lawrence e Cara Delevingne, che spesso le adottano. Hanno anche l'indubbio vantaggio che per realizzarle basta attorcigliare le ciocche su una piastra, come la classica Ghd, senza bisogno di un arricciacapelli. Per chi cerca il volume, invece, c'è l'*hair flip* (testualmente: "buttare indietro i capelli"). È l'acconciatura più facile della storia: si realizza spostando i capelli da una parte all'altra della testa, senza preoccuparsi della riga. Il look acquista quel sex appeal da "sono appena uscita dalle lenzuola". La proposta più insolita arriva infine dalla passerella primaverile di Antonio Marras che ha rispolverato il *beehive* ("alveare"), l'acconciatura con capelli raccolti e cotonati resa famosa negli anni '60 da Brigitte Bardot, ma inventata in realtà da Margaret Vinci Heldt, dal suo anonimo salone nell'Illinois. (Still life Paolo Spinazzè) ■

1. Un olio per nutrire a fondo i capelli danneggiati. Si può utilizzare anche prima del phon per proteggerli dal calore. **Olio Sublime Ristrutturante di Bottega Verde** (20 euro).
2. Una polvere per lo styling: si applica sulle radici asciutte per ottenere una chioma di maggior volume. **Texture Powder di Jean Louis David** (in salone, 17 euro).
3. Una polvere che dà corpo ai capelli sottili e crea un finish opaco. **App Volume Duxt di Creattiva** (in salone, 14 euro).
4. Spray a base di proteine della seta: rendono le fibre dei capelli più omogenee, agevolando la piega. **Spray Disciplinante di Euphidra** (in farmacia, 6 euro).
5. Nutre e ristruttura i capelli secchi e danneggiati, li protegge dai danni del calore e dei raggi Uv. **Therapy Rejuvenating Oil Mist di Label.m** (in salone, 33 euro).





Ancora rari
i tagli corti,
ma arrivano
le onde "flat"
a rinnovare
lo styling



Oggi non mancano le soluzioni
per mantenere il colore intenso e
brillante tra una tinta e l'altra.
Per esempio Color Therapy,
dei saloni Jean Louis David:
è un servizio professionale che
fissa i pigmenti, nutre e idrata
i capelli. Dal parrucchiere, poi,
si possono acquistare i prodotti
della linea da utilizzare a casa.

